



DETERMINAZIONE N. 87/2022

OGGETTO: Determinazione a contrarre tramite stipula del Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 1, in coerenza con la DT n. 513/2021 e, in linea con l'art.16 bis, comma 7, del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 (come convertito nella Legge n. 215 del 17 dicembre 2021), in aggiornamento e sostituzione delle DT n. 568/2021 e n. 570/2021, per l'acquisizione di servizi IaaS, BaaS e cloud enabling necessari per il Nodo eIDAS. CIG derivato: 9152901CD6. CUI S97735020584202200034.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTI:

- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTA la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, inerente la "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n.241 del 14 ottobre 2016);

CONSIDERATO che, in coerenza con il CAD e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e con gli obblighi derivanti dal Regolamento europeo eIDAS, n. 910/2014 e dai conseguenti regolamenti di esecuzione (per i quali ogni Stato membro è obbligato a garantire l'esistenza di un Nodo nazionale per consentire ai cittadini europei in possesso di identità digitali

nazionali riconosciute in ambito eIDAS, di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni), AgID gestisce il Nodo eIDAS, “server transfrontaliero italiano” che consente la circolarità delle identità digitali italiane fra tutti gli Stati membri dell’Unione Europea;

CONSIDERATA la necessità di assicurare l’operatività di detto nodo eIDAS, che rappresenta inoltre una best practice in tema di utilizzo del cloud per la diffusione dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni a livello europeo e per i vari stakeholders coinvolti, in linea con quanto previsto dal Piano triennale dell’ICT della PA;

CONSIDERATO che in linea con il contesto normativo vigente che, per l’acquisizione di beni, forniture e servizi ICT, obbliga fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti Quadro Consip, e agli strumenti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), fra cui il:

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici”;
- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i., la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520, nonché all’articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015,

a seguito delle DT DG n. 170 del 30.03.2020 e n. 208 del 29.04.2020 era stato definito per la gestione del Nodo eIDAS - FICEP, il Contratto esecutivo n. 2097735020584010COE, CIG derivato: 8281230F2B, in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud lotto 1, definito dalla Consip S.p.a. ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, a seguito di indizione di una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013) e stipulato tra Consip s.p.a. e il RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a. in data 20 luglio 2016 (poi prorogato, sempre dalla Consip, con nota prot.n. 1746/2018 del 17 gennaio 2018);

VISTO l’art. 216 del citato D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in forza del quale il CQ succitato, il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all’entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ricade nell’ambito del previgente assetto normativo, di cui al D.lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

CONSIDERATO che successivamente detto CQ SPC Cloud lotto 1 è stato prorogato dalla Consip (con estensione sia del massimale che della durata, con scadenza finale al 20 luglio 2022): in linea con le previsioni del c.d. “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,), per potenziare lavoro agile e servizi di rete; per far fronte alle esigenze delle PP.AA. conseguenti alla pandemia ed emergenza sanitaria di usufruire di prestazioni aggiuntive di servizi del tipo di quelli del CQ; stante l’obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. “D.L. Semplificazioni”), convertito nella Legge n. 120/2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell’esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi; in forza delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud;

CONSIDERATO che si è quindi avviata con le Determinazioni di adesione n. 568 e 570 del 19 ottobre 2021 una nuova adesione al citato CQ SPC Cloud lotto 1 per garantire i servizi cloud necessari per il nodo eIDAS, inviando poi all’RTI affidatario dei servizi del citato CQ SPC Cloud lotto 1, con le note prot. nr 20835 del 20 ottobre 2021, prot. 22150 del 9 novembre 2021, e prot. 20836 del 20 ottobre

2021, il Piano dei Fabbisogni, chiedendo a riscontro i relativi Progetti dei fabbisogni, per la definizione di apposito CE al citato CQ;

CONSIDERATO però che per sopravvenuto raggiungimento del massimale del CQ di cui trattasi, con nota acquisita al prot. AgID con il nr. 22542 del 15 novembre 2021 l'RTI affidatario dei servizi del CQ SPC cloud lotto 1, ha comunicato l'impossibilità e difficoltà di dare corso ai Piani fabbisogni approvati con le citate DT di adesione n. 568/2021 e 570/2021;

VISTO anche il Comunicato Consip del 17 novembre 2021 che ha precisato quanto segue: *“Dato l'approssimarsi all'erosione totale del Contratto Quadro Cloud Lotto 1 - Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa - si avvisano le Amministrazioni che non saranno accettati nuovi Piani dei Fabbisogni e che il Fornitore non predisporrà i corrispondenti Progetti di quelli già ricevuti. A valle di una ricognizione che il Fornitore sta effettuando, verranno gestiti i Contratti Esecutivi stipulati e trasmessi via PEC, a seconda della disponibilità degli eventuali importi residui individuati e nel rispetto del massimale del Contratto Quadro”;*

CONSIDERATO che però successivamente l'art. 16 bis comma 7 del Decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021 recante *“Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”*, ha previsto quanto segue: *“Al fine di favorire la più ampia digitalizzazione dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione, anche per far fronte alle esigenze derivanti dal prolungamento dell'emergenza sanitaria, gli importi e i quantitativi massimi complessivi degli strumenti di acquisto e di negoziazione il cui termine di durata contrattuale non sia ancora spirato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche se eventualmente sia stato già raggiunto l'importo o il quantitativo massimo, realizzati dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi applicativi e sistemistici, servizi cloud e contact center, sicurezza, reti locali, server, personal computer e licenze software, sono incrementati in misura pari al 50 per cento del valore iniziale, fatta salva la facoltà di recesso dell'aggiudicatario con riferimento a tale incremento, da esercitare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;*

CONSIDERATO che in forza della citata disposizione del richiamato D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021 convertito nella L. n. 215 del 17 dicembre 2021, è stato successivamente confermato l'ampliamento ex-lege della capienza contrattuale del CQ SPC-Cloud Lotto 1, per il cinquanta per cento del suo valore iniziale (ferma restando la data di scadenza finale del 20 luglio 2022), sia in apposita comunicazione dell'RTI acquisita al prot. AGID con il nr. 855 del 18/01/2022 sia nell'informativa pubblicata da parte dalla Consip S.p.a., sui siti di interesse, in data 11 febbraio 2022;

CONSIDERATO quindi che con la citata disposizione della Legge n. 215/2021 di conversione del D.L. 146/2021, si è confermata nuovamente la possibilità, a seguito dell'ampliamento ex-lege della capienza contrattuale del Contratto quadro SPC-Cloud Lotto 1, di procedere con l'adesione avviata, sia pure con gli adeguamenti del caso, determinati dal tempo residuo effettivamente disponibile per l'erogazione dei servizi fino alla scadenza del CQ e stante anche il tempo trascorso dall'avvio dell'adesione, determinato da motivi non imputabili all'Agenzia;

CONSIDERATO che, stante la necessità di garantire la continuità operativa del Nodo eIDAS in coerenza con quanto già fatto fino ad oggi, adeguando i servizi da richiedere *ratione temporis* e al mutato contesto di riferimento, ma anche per garantirsi il supporto consulenziale necessario sia per la gestione dell'infrastruttura che per identificare le migliori modalità di definizione e configurazione delle policy di backup/restore, anche in previsione di una possibile migrazione a valle della chiusura del contratto quadro SPC-Cloud Lotto 1, a tal fine, sentito l'RTI competente, è stato quindi inviato un nuovo piano dei fabbisogni, trasmesso con nota prot. 5192 del 14/03/2022;

VISTE quindi:

- la Determinazione nr. 513 del 9 agosto 2021 con cui la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri è stata nominata quale Responsabile Unico (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) per l'avvio dell'iter di adesione al CQ SPC Cloud lotto 1, per l'acquisizione di servizi essenziali alla continuità operativa del Nodo italiano eIDAS, e l'aggiornamento del Programma Acquisti vigente, previa verifica delle più opportune forme di finanziamento;
- la copertura provvisoria di budget del 14 ottobre 2021;
- le determinazioni di adesione n. 568 del 19 ottobre 2021 e n. 570 del 19 ottobre 2021;

VISTO l'Appunto del 23 marzo 2022 del RUP, nominato con le succitate determinazioni, che propone di definire il Contratto esecutivo al citato CQ SPC cloud lotto 1, per l'importo complessivo effettivo di € 106.519,40 IVA esclusa, pari a € 129.953,67 IVA inclusa al fine di garantire, a parte il supporto consulenziale necessario sia per la gestione dell'infrastruttura che per identificare le migliori modalità di definizione e configurazione delle policy di backup/restore, anche in previsione di una possibile migrazione a valle della chiusura del contratto quadro SPC-Cloud Lotto 1, i servizi IaaS, BaaS e cloud enabling indispensabili fino alla scadenza del CQ per il Nodo eIDAS,

- considerando:
 - le Determinazioni di adesione e la comunicazione dell'RTI, acquisita al prot. AgID con il nr. 22542 del 15 novembre 2021 in merito all'impossibilità di dare corso ai Piani fabbisogni approvati con le citate DT di adesione n. 568/2021 e 570/2021 per raggiunta capienza del massimale;
 - l'art.16 bis, comma 7, introdotto dalla Legge n.215 del 17 dicembre 2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili, che ha invece successivamente previsto l'ampliamento del massimale degli strumenti Consip fra cui rientra il CQ SPC cloud lotto 1;
 - la comunicazione (acquisita al prot. AGID con il nr. 855 del 18/01/2022), con cui anche l'RTI ha confermato quindi la possibilità di procedere a completare il percorso di adesione avviato con le citate DT DG n. 568/2021 e n. 570/2021, con gli adeguamenti del caso, stante l'ampliamento del massimale di cui all'art 16-bis comma 7 del D.L. 146/2021 – convertito nella Legge n. 215/2021 ma restando confermata scadenza naturale del CQ;
 - il comunicato della Consip dell'11 febbraio 2022 che, in applicazione del citato art 16 bis del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146, conv. in legge 17 dicembre 2021, n. 215, conferma l'estensione dei massimali dei lotti per il 50% del valore dell'iniziale importo, quindi anche per quanto riguarda il CQ SPC cloud lotto 1;
- proponendo di approvare:
 - il Piano dei fabbisogni trasmesso con la citata nota prot. nr. 5192 del 14/03/2022 e il Progetto dei fabbisogni ricevuto dal Fornitore con prot. nr. 5453 del 16/03/2022, che hanno adeguato il dimensionamento dei servizi essenziali al Nodo eIDAS *ratione temporis*, in linea con le comunicazioni succitate, l'applicazione dell'art. 16 bis, comma 7 del D.L. n. 146/2021 – L. n. 215/2021, e la confermata scadenza del CQ;
 - allegando, oltre al Piano dei fabbisogni e al Progetto fabbisogni citati il CIG derivato acquisito e lo Schema di CE proposto dall'RTI, rivisto e completato con il medesimo RTI e gli Uffici competenti, anche ai fini della compliance alla normativa in materia di GDPR;

CONSIDERATO che in considerazione degli adempimenti posti a carico dell'AgID relativamente all'attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e del D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al D.lgs. 196/2003 nello schema di CE proposto, sentito anche l'RTI affidatario dei servizi:

- si precisa che nell’ambito della fornitura non è previsto trattamento di dati personali.
- in ragione dell’oggetto dei servizi, ove successivamente dovesse emergere invece che il Fornitore sarà chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell’Amministrazione contraente, lo stesso sarà nominato “Responsabile del trattamento” ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE. Il Fornitore si impegna sin da ora, in tal caso, ad accettare tale designazione;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro a cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, anche per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell’Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell’Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall’art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l’Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

CONSIDERATO che l’iniziativa è sostanzialmente coerente con i fabbisogni di acquisto di beni e servizi ed ha comportato, in aggiornamento al Programma di acquisti di cui alla Determinazione n. 579/2021, l’assegnazione del CUI S97735020584202200034;

CONSIDERATE:

- il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con Determinazione n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021), approvato con Decreto della “Presidenza del Consiglio dei Ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 4 del 14 gennaio 2022 con la quale si è autorizzata la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- la conferma della copertura di budget in linea con quanto condiviso con il Servizio Programmazione, Pianificazione e Controllo di gestione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di procedere, in coerenza con la DT DG n. 513/2021, in linea con l’art. 16 bis, c. 7 del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 (convertito nella Legge n.215 del 17 dicembre 2021), in aggiornamento e sostituzione delle DT n. 568/2021 e n. 570/2021 e definire con l’RTI composto da Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A. il Contratto Esecutivo al Contratto quadro SPC Cloud Lotto 1 per garantire l’acquisizione di servizi servizi IaaS, PaaS e cloud enabling necessari per il Nodo eIDAS e per disporre del supporto consulenziale necessario per la gestione dell’infrastruttura, le policy di backup/restore e quanto necessario in previsione della migrazione e chiusura del contratto;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 1, tramite il Contratto esecutivo allegato, gli annessi Piano e Progetto dei Fabbisogni, parte integrante della presente determinazione;

3. Di imputare il corrispettivo massimo spendibile di € 106.519,40 IVA esclusa, pari a € 129.953,67 IVA inclusa, in linea con la relativa copertura e disponibilità complessiva di budget per il Nodo eIDAS, per il periodo dalla stipula del CE e fino alla scadenza del CQ (20 luglio 2022);
4. Di confermare quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, già nominata in forza delle Determinazioni n. 513/2021, 586/2021 e 570/2021 richiamate in premessa, con l'incarico, fra l'altro, di curare la fase di esecuzione del contratto e informare gli uffici competenti e il referente per la trasparenza delle effettive date di inizio e fine delle attività, sia ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell'Amministrazione Trasparente che sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti che ai fini della copertura definitiva di budget;
5. Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici